



Fondazione Alleanza Nazionale  
Via della Scrofa N. 39 - 00186 Roma

C.F. 97674780586

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2012

\* \* \*

La Fondazione Alleanza Nazionale è stata costituita in data 18/11/2011 a rogito del notaio dott. Alfredo Maria Becchetti, repertorio N. 22.345 raccolta N. 9.914, dal Sen. Franco Mugnai, in qualità di Presidente del Comitato di Gestione e rappresentante legale dell'Associazione "Alleanza Nazionale" con sede in Roma, Via della Scrofa n. 39.

In data 14 dicembre 2011, a seguito di atto di dotazione rogato dal notaio dott. Alfredo Maria Becchetti, repertorio n. 22.494 raccolta n. 10.019, l'Associazione Alleanza Nazionale ha conferito alla suddetta Fondazione le partecipazioni nelle società "Italimmobili srl" e Immobiliare Nuova Mancini srl" e le unità immobiliari di Via Paisiello n. 40 in Roma e Via Fratelli Bandiera n. 9 in Monterotondo.

In data 26 aprile 2012 la Fondazione Alleanza Nazionale ha ottenuto il riconoscimento giuridico da parte della Prefettura di Roma all'esito di un complesso procedimento amministrativo caratterizzato da interventi ed opposizioni di terzi finalizzate ad impedire che la Fondazione venisse riconosciuta.

In data 21 novembre 2012, a seguito di atto di dotazione rogato dal notaio dott. Alfredo Maria Becchetti, repertorio n. 23.849 raccolta n.

11.040, l'Associazione Alleanza Nazionale ha conferito alla suddetta Fondazione la partecipazione nella società "Secolo d'Italia srl".

La Fondazione Alleanza Nazionale non ha scopo di lucro e non ripartisce utili.

Nell'anno 2012 la Fondazione ha potuto operare solo per brevi periodi atteso tra l'altro che il TAR Lazio adito dai medesimi terzi ha sospeso in via cautelare l'efficacia dell'iscrizione sul registro prefettizio con provvedimento poi annullato dal Consiglio di Stato con ordinanze del 23 luglio 2012 e 5 ottobre 2012.

La pendenza delle note procedure giudiziarie afferenti la costituzione della Fondazione e la sua iscrizione, (pur contraddistinte da provvedimenti provvisori favorevoli alla Fondazione medesima), ha imposto in via cautelativa di limitare le attività e pertanto la Fondazione ha svolto tendenzialmente attività di ordinaria amministrazione, (oneri di assistenza e consulenze, onorari legali, personale, utenze ecc.) e di conservazione del patrimonio con interventi necessari e significativi a favore sia della società il Secolo d'Italia srl sia delle società immobiliari partecipate, garantendo così la prosecuzione delle pubblicazioni del giornale e l'assolvimento degli oneri manutentivi e fiscali della Italimmobili srl e della Immobiliare Nuova Mancini srl. Una voce consistente riguarda l'assistenza legale: vi è da considerare che la molteplicità delle procedure giudiziarie e l'elevato valore delle medesime – atteso che si controverte della esistenza stessa della Fondazione e della imputazione del suo patrimonio - ha determinato logicamente costi di particolare rilievo, avuto altresì, riguardo al fatto che per il momento non vi sono state pronunzie definitive con condanna alla refusione delle spese di lite, ovvero in quelle concluse è stato applicato il principio della compensazione. Va, comunque, in ogni caso rappresentato come con i vari professionisti incaricati sono stati raggiunti accordi in virtù dei quali da detti professionisti il costo delle

prestazioni è stato contenuto entro parametri più favorevoli e tale trattamento proseguirà anche nel 2013.

La Fondazione ha in ogni caso dato corso alle attività propedeutiche alle finalità statutarie al fine di poter organizzare e programmare gli eventi, i progetti per la conservazione, tutela e promozione del patrimonio politico, e di cultura storica e sociale che è stato proprio, fino alla sua odierna evoluzione, della storia della "destra" italiana, e, segnatamente, del partito politico Alleanza Nazionale oltre che dei movimenti e delle aggregazioni politiche e sociali che ad essa hanno dato causa o contributo ideale.

Nell'ambito di tali attività propedeutiche sono stati effettuati interventi di sostegno a favore di associazioni che si collocano nel solco ideale degli scopi e finalità perseguiti dalla Fondazione nonché si è ritenuto di manifestare concretamente la solidarietà ai connazionali colpiti da gravi eventi catastrofici intervenendo a favore delle popolazioni in Emilia Romagna e in Toscana mediante la realizzazione di strutture scolastiche in Emilia ed interventi di primo soccorso in Toscana.

Tra i proventi la voce significativa riguarda gli interessi attivi sui depositi bancari. Le giacenze della Fondazione, non impiegate in capitali di rischio, hanno registrato un sensibile incremento, segnalando come, nonostante la congiuntura economica, si sia riusciti ad evitare riduzioni sensibili dei tassi attivi, difendendo i nostri investimenti. Allo stato attuale, le uniche fonti di reddito sono tali remunerazioni bancarie che hanno registrato nell'anno 2012 su un plafond minore rispetto alle giacenze anti costituzione (stante le somme lasciate nella disponibilità dell'Associazione in liquidazione), un incremento passando da €217.000,00 ad €1.441.000,00.

Roma 12 giugno 2013

Il Presidente

*Sen. Francesco Mugnai*  
